

La revisione del sistema sanzionatorio esalta precise formule assolutorie del contribuente in sede penale

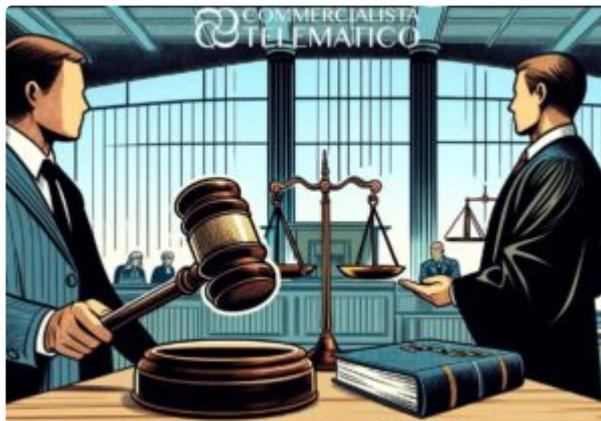
di [Angelo Buscema](#)

Pubblicato il 12 Marzo 2024

Facciamo il punto sulla revisione dei rapporti fra processo tributario e processo penale che vertono sugli stessi fatti: la sentenza di assoluzione ha valore vincolante nel contenzioso tributario?

La legge delega per la riforma fiscale, entrata in vigore il 29 agosto 2023, prescrive di *“rivedere i rapporti tra il processo penale e il processo tributario”* (art. 20). In particolare:

“nei casi di sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste o l'imputato non lo ha commesso, i fatti materiali accertati in sede dibattimentale” debbono necessariamente fare “stato nel processo tributario quanto all'accertamento dei fatti medesimi”.



In attuazione della legge delega per la riforma fiscale (legge 9 agosto 2023, n. 111) il Consiglio dei ministri ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo recante la **revisione del sistema sanzionatorio tributario**. Sulla **vincolatività della sentenza penale di assoluzione nell'ambito del giudizio tributario avente ad oggetto i medesimi fatti interviene lo schema di decreto legislativo per la revisione del sistema sanzionatorio tributario**, approvato, in esame preliminare, dal Consiglio dei ministri il 21 febbraio 2024. L'art. 21-bis^[1] dello schema di decreto legislativo per la revisione del sistema sanzionatorio, amministrativo e penale, aggiunto nel D.lgs. 74/2000, nel coordinare processo penale e tributario, in attuazione della legge delega per la riforma fiscale (legge 9 agosto 2023, n. 111), prevede che **la sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste o l'imputato non lo ha commesso, pronunciata in seguito a dibattimento nei confronti del medesimo soggetto e**

sugli stessi fatti materiali oggetto di valutazione nel processo tributario, ha, in questo, efficacia di giudicato, in ogni stato e grado, quanto ai fatti medesimi. La sentenza irrevocabile di assoluzione dal reato tributario, emessa con la formula “*perché il fatto non sussiste*”, spiega **automaticamente** efficacia di giudicato nel processo tributario, ancorché i fatti accertati in sede penale siano gli stessi p

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento